



## MATTINATE FAI D'INVERNO

### UNA VISITA A MISURA DI STUDENTE



## SANT'AMBROGIO DELLA VITTORIA – PARABIAGO

*Tre mattinate rivolte agli Studenti delle Scuole di Parabiago:  
**Visite, su prenotazione, condotte da Apprendisti Ciceroni®**  
**dell' ITET Maggiolini**, studenti appositamente formati che, indossati i  
panni di narratori d'eccezione, raccontano ai giovani delle scuole in visita il  
valore di questi beni e le storie che custodiscono.*

**30 NOVEMBRE:** visite dedicate agli studenti delle scuole medie

**2 DICEMBRE:** visite dedicate agli adulti

**5 DICEMBRE:** visite dedicate agli studenti del primo anno dell'ITET  
Maggiolini

**Orario: dalle ore 9.00 alle 13.00**



**La chiesa di Sant'Ambrogio della Vittoria è una chiesa di Parabiago del XIV secolo.**

Durante la battaglia di Parabiago del 1339 Luchino Visconti era stato imprigionato, ma sarebbe apparso sant'Ambrogio che l'avrebbe miracolosamente liberato.

Per grazia ricevuta fu decisa la costruzione di una chiesa, intitolata al santo, sul luogo dell'apparizione. La prima pietra fu posta dall'arcivescovo Giovanni Visconti. Terminata nel 1343, nel 1481 su petizione dei nobili di Parabiago, la chiesa fu affidata ai "Fratelli della congregazione di San Barnaba e Sant'Ambrogio ad nemus".

Tra il 1708 e il 1713 iniziarono i lavori di costruzione del nuovo convento e di una nuova chiesa, sotto la direzione dell'architetto Giovan Battista Quadrio.

Il campanile fu innalzato tra il 1723 e il 1725 su progetto dell'architetto Pietrasanta.

**Sempre nel XVIII secolo la chiesa si arricchì di dipinti di artisti dell'area milanese, affreschi e di un organo del 1716.**



Nel 1796, a causa della Rivoluzione francese, i Cistercensi furono costretti a vendere le loro proprietà e nel 1798 l'ordine venne inoltre soppresso.

Nel 1799 l'intero complesso venne adibito ad uso scolastico per i bambini poveri. Successivamente fu, sede di un istituto scolastico, ma durò poco perché Don Agostino Peregalli, Parroco di Parabiago e rettore del Cavalleri, lo assorbì, spostando il collegio dalla sua sede storica in piazza, all'ex-Monastero, fino al 1857, anno in cui la rinomata scuola nobiliare chiuse per sempre.

Nel 1864 Don Giovanni Spagliardi vi fondò il "Pio Istituto per fanciulli derelitti", un riformatorio i cui "ospiti" in paese venivano soprannominati "barabitt", ovvero piccoli Barabba.

L'intero complesso della chiesa del monastero fu dichiarato Monumento Nazionale nel 1913. Dal 2013 la chiesa, grazie all'intervento dell'Associazione "La Fabbrica di Sant'Ambrogio" è iscritta alla *CHARTRE EUROPEENNE DES ABBAYES ET SITES CISTERCIENS* a cui appartiene anche l'Abbazia di Morimondo.



**Ideata e curata dai docenti e dagli studenti dell'ITET G. MAGGIOLINI  
La visita promuove la conoscenza e la riscoperta del patrimonio  
artistico, ambientale e culturale della Città.**